

**BILANCIO
SOCIALE
2009**





COMUNE DI GENOVA

Comune di Genova
Area Cultura e Innovazione

Genova
Palazzo Ducale *Fondazione per la Cultura*
Ducal

Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura
Sede Legale: Piazza Matteotti 9 - 16123 Genova
Iscritta alla prefettura di Genova al n. 87 del Registro
Pag. 4 parte generale e Pag. 88 parte analitica
C.F. 03288320157 - Partita IVA 03137910109

partecipanti alla Fondazione Palazzo Ducale



sponsor istituzionale della
Fondazione Palazzo Ducale



sponsor attività didattiche
Fondazione Palazzo Ducale



Indice

Introduzione	2
Note metodologiche	3
Finalità e scopo della Fondazione - Art. 3 dello Statuto	4
Relazioni funzionali istituzionali con il Comune di Genova	5
Fondatori, Partecipanti, Organi Sociali e Struttura Organizzativa	6
Portatori di interesse - (stakeholders)	8
Attività e analisi dei risultati:	9
a - Produzione e gestione mostre	9
b - iniziative rivolte alla creatività giovanile	17
c - produzione e gestione eventi culturali non espositivi	18
d - eventi culturali organizzati in associazione con soggetti terzi	20
e - iniziative realizzate con la Direzione Musei Civici	21
f - iniziative realizzate insieme alla Promozione della Città	22
g - gestione del sito UNESCO	23
h - collegamento ad altri Enti/Istituzioni	24
i - didattica e rapporti con la Scuola	24
j - fruizione del Palazzo per fini istituzionali e sociali	27
k - promozione e comunicazione	27
l - raccolta dati e ricerca	28
m - valutazione da parte degli stakeholders	28
Obiettivi e conclusioni	39
Appendice	40

Introduzione



La trasformazione della preesistente Società per Azioni, ancorché a capitale totalmente pubblico, in Fondazione per la Cultura, da un lato ha indotto il Consiglio Direttivo a mantenere le regole di contabilità improntate al massimo della trasparenza, dall'altro ha fatto sorgere l'esigenza di dar conto al vasto numero degli stakeholders, in misura maggiore del passato, del complesso di attività che,

non risultando dai bilanci ordinari, pure costituiscono una componente primaria della nostra missione. Nasce così, in coincidenza con il primo esercizio "intero" di Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, il Bilancio Sociale 2009; altri seguiranno, sulle linee-guida approvate dal Consiglio Direttivo.

Note metodologiche

Il Bilancio Sociale della Fondazione viene redatto, approvato dal Consiglio Direttivo e reso pubblico entro il mese di marzo dell'anno successivo, in modo da rendicontare tempestivamente le attività svolte e fornire informazioni utili alla gestione e alla programmazione, accompagnando quindi e integrando il Bilancio di Esercizio.

Il Bilancio Sociale costituisce inoltre un importante strumento di misurazione, analisi e valutazione dei risultati conseguiti dalla Fondazione e del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Al di là delle indicazioni circa la metodologia, in questa prima redazione si troveranno molte ripetizioni delle informazioni sulle attività dell'anno già contenute nella relazione al Bilancio forma CEE, che invece a partire

dal prossimo esercizio saranno riportate sul solo Bilancio Sociale.

Non sarebbero ora significativi, avendo la Fondazione iniziato la sua attività nella seconda metà del 2008, raffronti con il precedente esercizio, ma a partire dal 2010 si prevedono tabelle e grafici comparativi tra i vari anni, al fine di ottenere un quadro dinamico ed evolutivo delle attività svolte.

Questa prima stesura non ha certamente la pretesa di essere completa, ma avrà necessità di continui miglioramenti e implementazioni, come ad esempio la costruzione di indicatori di risultato al di là dei meri dati di presenze o passaggi media, oppure di strumenti per la misurazione del gradimento, da mettere a punto attraverso confronti sistematici con gli stessi stakeholders.



Finalità e scopo della Fondazione

Art. 3 dello Statuto



“La Fondazione, centro di ideazione e produzione di cultura, persegue finalità di promozione culturale, promuovendo, realizzando e partecipando ad iniziative ed eventi culturali, artistici e sociali di ambito e di rilevanza locale e/o nazionale ed internazionale, anche attivando forme di collaborazione con altri soggetti pubblici e privati.

La Fondazione promuove la crescita culturale della comunità locale, anche allo scopo di contribuire allo sviluppo sociale ed economico del territorio genovese e ligure.

La Fondazione valorizza, operando in ambito locale, nazionale ed internazionale e perseguendo obiettivi di efficacia e di efficienza, il patrimonio culturale del territorio, tangibile ed intangibile, in coerenza e continuità con la storia della comunità e con le vicende legate alla creazione degli Istituti di conservazione e di ricerca, dei Musei e di Palazzo Ducale.

La Fondazione stimola e sostiene l'innovazione culturale e la creatività, favorendo e facilitando il diritto alla cultura e la partecipazione di tutti i cittadini, in particolare i giovani, promuovendo una città creativa e interculturale, in collaborazione con il Comune, con il sistema educativo e formativo e con altri soggetti pubblici e privati, in coerenza con gli strumenti di pianificazione e sviluppo del territorio.

La Fondazione, operando in ambito culturale, sviluppa e consolida l'immagine di Genova e della Liguria a livello nazionale ed internazionale, collaborando con i soggetti pubblici e privati.

La Fondazione promuove una programmazione culturale coordinata, finalizzata alla realizzazione di reti nazionali e internazionali tra istituzioni e altri soggetti pubblici e privati.”

Relazioni funzionali istituzionali con il Comune di Genova

Come si legge, l'art.3 dello Statuto della Fondazione, approvato dal Consiglio Comunale, in più di un punto pone l'accento sulla collaborazione alle attività istituzionali del Comune in relazione alla crescita culturale e allo sviluppo sociale del territorio, alla valorizzazione del patrimonio esistente, al sostegno dell'innovazione e creatività, al sistema educativo e formativo, alla programmazione culturale.

Lo strumento di attuazione di queste finalità, previsto dallo stesso Consiglio Comunale con delibera 113/2007, è una CONVENZIONE QUADRO TRIENNALE, la cui prima stesura prevede l'impegno a collaborare in una serie di ambiti e settori specifici, come esplicitato nell'articolo 3 - ATTIVITÀ -, che si riporta per intero in Appendice. Dalla Convenzione discende poi una determinazione dirigenziale dell'Area Cultura che approva ogni anno il Piano delle Attività redatto insieme alla Fondazione.



Fondatori, Partecipanti, Organi Sociali e Struttura Organizzativa

Fondatore al momento è il solo Comune di Genova, che ha apportato il Patrimonio Netto della Palazzo Ducale S.p.A., di cui era unico azionista, risultante al momento della trasformazione in Fondazione.

Partecipanti sono la Compagnia di San Paolo, la Fondazione CARIGE e la Costa Edutainment S.p.A; per la quantificazione delle risorse economiche a disposizione della Fondazione rimandiamo al Bilancio di Esercizio.

Gli organi statutariamente previsti sono:

- il **Comitato dei Fondatori**, attualmente composto da due membri indicati dal Comune di Genova, garante del perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione;

Avv. Graziella De Nitto - Presidente
Dott. Raffaele Gazzari

- il **Consiglio Direttivo**, oggi di cinque componenti compreso il Presidente, è estendibile fino a undici con la condizione che i membri indicati dal Comune di Genova siano sempre in maggioranza; il Consiglio Direttivo è l'organo di Amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione;

prof. Luca Borzani
prof. Lorenzo Caselli
dott. Giuseppe Costa
dott. Carlo Freccero
prof. Nicla Vassallo

- il **Presidente**, nominato dal Consiglio Direttivo al proprio interno e scelto fra i membri nominati dal Comune di Genova, è il legale rappresentante della Fondazione ed esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento della stessa;

prof. Luca Borzani – Presidente

- il **Comitato Tecnico-Scientifico**, composto dal Direttore della Fondazione, dal Direttore Cultura del Comune di Genova, dal dirigente del Settore Musei, e dai Responsabili dei Musei Civici individuati dal Consiglio Direttivo, svolge attività di consulenza formulando proposte e fornendo indicazioni e pareri in ordine alla programmazione;

- il **Collegio dei Revisori dei Conti**, composto da tre membri, tra cui un Presidente, nominati per un triennio dal Comitato dei Fondatori;

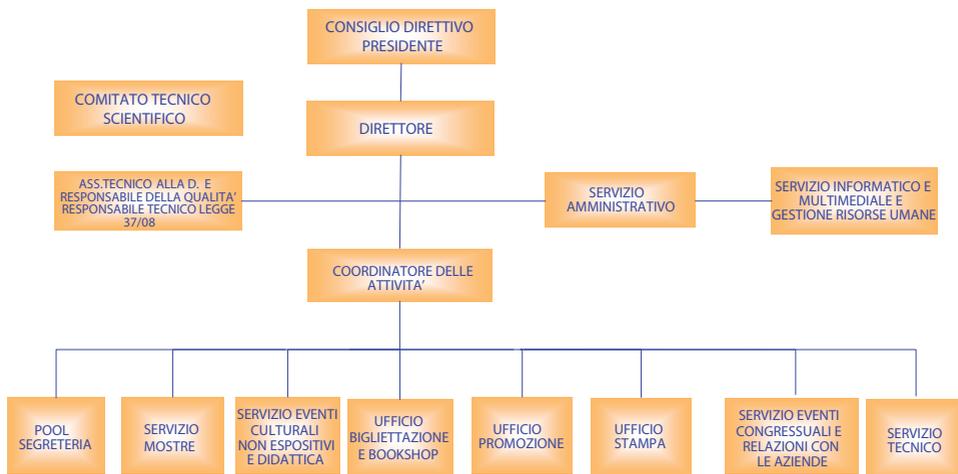
dott. Andrea Traverso – Presidente
dott. Paolo Macchi
dott. Giovanni Poggio

- l'**Assemblea dei Partecipanti e Sostenitori**, è costituita dai Partecipanti e Sostenitori della Fondazione e nomina i propri rappresentanti nel Consiglio Direttivo;

- il **Direttore**, nominato dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente, è preposto all'esercizio di amministrazione e di gestione della Fondazione;

dott. Pietro da Passano

La struttura organizzativa è riportata nel seguente organigramma.



Il personale è inquadrato nel Contratto Nazionale del Commercio; i dipendenti a tempo indeterminato sono 36 così distribuito (per inquadramento, titolo di studio, sesso e orario di lavoro)

Dirigenti	3	Laurea	18
Quadri	7	Diploma	15
Impiegati	21	Licenza Media	3
Operai	5		

Femmine	20	Tempo pieno	19
Maschi	16	Tempo parziale	17

Portatori di interesse stakeholders

Numerosi sono i gruppi portatori di legittimo interesse all'attività di una Fondazione per la Cultura come la nostra, che per dimensioni, centralità nella vita cittadina, e multifunzionalità della prestigiosa sede in concessione fa sorgere aspettative molteplici.

In primis il nostro **Fondatore**, il Comune di Genova, che, come abbiamo visto, consente attraverso una Convenzione la sopravvivenza della Fondazione come complesso funzionante. Molte di conseguenza e multiformi le legittime aspettative riposte nella nostra attività di supporto istituzionale all'Area Cultura, ma non solamente, dell'Amministrazione.

I **Partecipanti**, Compagnia di San Paolo, Fondazione Carige e Costa Edutainment in varia misura consentono, attraverso il loro fondamentale supporto, il regolare svolgimento dell'attività di "produzione culturale" della Fondazione.

Assimilabile ai partecipanti, per consistenza e continuità del supporto, lo **Sponsor Istituzionale** Gruppo IREN, che da anni sostiene tutte le attività di Palazzo Ducale.

I **Cittadini**, intesi come comunità che comprende non solo i fruitori di cultura in senso tradizionale, ma tutte le categorie nel territorio, dagli anziani, ai giovani, ai circoli ricreativi, ai portatori di handicap, ecc...

Il **Personale dipendente**, essenziale, per competenze acquisite e organizzazione

coordinata e partecipativa, per il raggiungimento degli obiettivi indicati nella missione della Fondazione. In questo gruppo vanno compresi, ancorché non dipendenti dalla Fondazione ma dal Comune di Genova, tutti i colleghi dell'Area Cultura e Promozione che a vario titolo collaborano all'attività della Fondazione e ne favoriscono i risultati.

Gli **Sponsor di evento**, che intervengono su iniziative singole, per la valenza socio-culturale, l'affinità con il proprio campo di attività, o semplicemente per il ritorno di immagine derivante dalla sponsorizzazione.

Il mondo della Pubblica Istruzione, **Scuola e Università**, attraverso una sempre maggiore integrazione di iniziative, codificata da una serie di protocolli d'intesa firmati con la Fondazione.

Parimenti le molte **Istituzioni e Associazioni Culturali**, non solo cittadine o liguri, che hanno stretto con noi rapporti di collaborazione sovente anche formalizzati.

Inoltre i **Visitatori delle mostre** ed i **Frequentatori di rassegne culturali**, settore di pubblico evoluto ed esigente, cui si possono assimilare i **Turisti**, "culturali" e no.

Infine tutti i soggetti che hanno rapporti "commerciali" con la Fondazione, **Clienti, Fornitori, Sub-concessionari, Prestatori di servizi, Consulenti.**

Attività e analisi dei risultati

a) produzione e gestione mostre

Lucio Fontana luce e colore

22 ottobre 2008

15 febbraio 2009

(prorogata al 13 aprile 2009)

Importante retrospettiva dell'attività artistica di Lucio Fontana, incentrata sul tema del colore e della luce, strumenti con cui l'artista ha da sempre espresso la propria poetica spaziale.

Della mostra, che ha presentato circa 120 opere, molte fra le più significative, scelte appunto attraverso tre criteri: la luce, il colore, gli ambienti, e allestite secondo le differenti monocromie, abbiamo riferito nella relazione al Bilancio del precedente esercizio.

Numerosi gli appuntamenti di avvicinamento all'opera del Maestro: Philippe Daverio, Achille Bonito Oliva, Shozo Shimamoto, Massimiliano Fuksas, Maurizio Ferraris e poi concerti, corsi ed esibizioni di tango tra le tele dell'artista.



The poster for the exhibition 'Lucio Fontana luce e colore' features a large, vibrant red abstract painting with faint white lines and small dark spots. Below the painting, the title 'Lucio Fontana luce e colore' is written in a bold, white, sans-serif font. Underneath the title, the dates and location are listed: 'Appartamento del Doge | 22 ottobre 2008-15 febbraio 2009'. At the bottom of the poster, there is a photograph of three men in suits standing together, and a smaller photograph of Lucio Fontana in a white shirt and dark pants, leaning over a table with various art supplies.

Visitatori

40.012

Articoli di commento e recensioni su stampa nazionale	21
Segnalazioni su stampa nazionale	24
Articoli di commento e recensioni su stampa locale	31
Segnalazioni su stampa locale	148
WEB	49
TV	10

Fabrizio De André. La mostra

31 dicembre 2008 – 21 giugno 2009

Genova ha reso omaggio al cantautore genovese, scomparso dieci anni fa, dedicandogli una mostra a Palazzo Ducale, organizzata in collaborazione con la Fondazione De André e realizzata da Studio Azzurro. Un viaggio multimediale nella musica, nelle parole e nella vita di Faber, costruito senza retorica, ma reso acces-

sibile e creativo per tutti, con l'utilizzo di installazioni video e ambienti interattivi, che hanno saputo rendere personale e vivo il ricordo di Fabrizio.

E il grande successo della mostra non si è fermato a Genova. Dopo Nuoro, Roma, fino al 30 maggio di quest'anno e quindi in autunno sarà a Palermo. L'interesse per la mostra continua e diverse sono le trattative in corso con sedi museali del Nord Italia.



Visitatori

144.265

Articoli di commento e recensioni su stampa nazionale	129
Segnalazioni su stampa nazionale	132
Articoli di commento e recensioni su stampa locale	105
Segnalazioni su stampa locale	264
Stampa estera	1
WEB	138
TV	82
RADIO	33

Pietro Geranzani. Ombre ammonitrici

24 gennaio - 15 febbraio 2009

Nella mostra le opere si sono rapportate, quanto a carica emotiva, alla tensione ideale che anima le celebrazioni del Giorno della Memoria.

Un percorso di opere che lega la rappresentazione del golem come simbolo di un popolo e del suo sterminio, fino ad un ultimo nucleo di dipinti raffiguranti frammenti di arti, metafora della nostra appartenenza al mondo terreno.

PIETRO GERAZANI OMBRE AMMONITRICI

25 gennaio - 15 febbraio 2009
loggia degli abati



JCE - Jeune Création Européenne

25 febbraio - 22 marzo 2009

Il Salone della Jeune Création Européenne ha presentato una selezione della giovane creatività europea allo scopo di sottolineare le tendenze artistiche emergenti. La manifestazione, presente a Genova dal 2006, si inserisce nel più generale contesto di attenzione alla ricerca giovanile contemporanea.



Anni di Piombo. La voce delle vittime. Per non dimenticare

20 aprile - 10 maggio 2009

Mostra itinerante sul terrorismo composta da 28 pannelli espositivi che descrivono attentati, assalti, omicidi e ferimenti compiuti dal 1969 ad oggi. In collaborazione con AIVITER, Associazione Italiana Vittime Terrorismo.



Dai diamanti non nasce niente

8 - 24 maggio 2009

Inaugurata da Gino Strada, la rassegna fotografica itinerante a cura di Emergency, composta da 60 immagini a colori scattate dal fotografo Gibi Peluffo, ha testimoniato la vita all'interno della corsia "Via del campo" dell'ospedale di Emergency a Goderich, il grande sobborgo di Freetown, la capitale della Sierra Leone, costruita grazie ai proventi della vendita all'asta della chitarra di Fabrizio De André.



Oltre il Muro. Tutto il teatro in un manifesto.

Polonia 1989-2009

30 maggio - 30 agosto 2009

Una rassegna per raccontare, attraverso i manifesti d'artista per il teatro, fotografie, scenografie originali e allestimenti di Danièle Sulewicz, il clima culturale della nuova Polonia.

Organizzata con Teatri Possibili Liguria (progetto di Sergio Maifredi e Corrado d'Elia), in collaborazione con l'Istituto polacco di cultura e il Goethe Institut Genua, ha rappresentato un viaggio che parte dalla Polonia, fino ad arrivare ai paesi toccati dal reportage fotografico di Monika Bulaj e Paolo Rumiz lungo l'asse che va dal Mar Bianco al Mar Nero.

Di assoluto rilievo gli incontri organizzati intorno alla rassegna che hanno visto la presenza a Genova del fondatore di Solidarnosc e premio Nobel per la Pace Lech Walesa, dell'intellettuale polacco Adam Michnik, di Paolo Rumiz, che ha raccontato il suo viaggio in quelle terre con Monika Bulaj e la proiezione del film "Katyn" di Andrzej Wajda.

OltreilMuro

2009

anni dalla caduta del muro di Berlino



Tutto il teatro in un manifesto Polonia 1989-2009



Visitatori

5.052

Articoli di commento e recensioni su **stampa nazionale**

8

Segnalazioni su **stampa nazionale**

8

Articoli di commento e recensioni su **stampa locale**

28

Segnalazioni su **stampa locale**

56

WEB

7

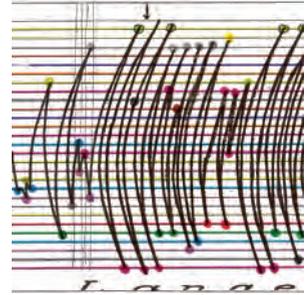
TV

3

Eppur si muove

18 settembre – 18 ottobre 2009

Francesco Bonami, curatore di fama internazionale, che nel 2003 ha diretto la Biennale di Venezia, ha inaugurato a Palazzo Ducale la mostra "Eppur si muove", tappa conclusiva, dopo Palazzo Re Rebaudengo, a Guarene d'Alba, della terza edizione del progetto "Residenza per giovani curatori", promosso dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e dalla Fondazione Edoardo Garrone.



IKG-Internationales Künstler Gremium

21 settembre - 2 ottobre 2009

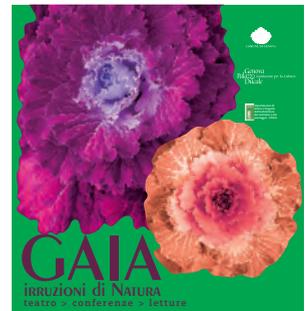
Si è svolto quest'anno a Palazzo Ducale in occasione di START, l'incontro annuale di IKG-Internationales Künstler Gremium, il tavolo internazionale degli artisti. Palazzo Ducale, in collaborazione con l'Accademia Ligustica e l'Accademia Kassel, si è trasformato in un vero e proprio atelier con le opere realizzate dagli artisti che partecipano all'evento e in un centro di discussione e di confronto tra autori provenienti da ogni parte del mondo.



Gaia, irruzioni di Natura. Teatro, conferenze e letture

26 settembre - 29 ottobre 2009

Ciclo di incontri e performance sulla cultura del verde e la progettazione del verde urbano, organizzato in collaborazione con il Dipartimento Polis della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Genova e curato da Francesca Neonato.



Bruce Chatwin. L'occhio assoluto

11 - 22 novembre 2009

Uno degli eventi più importanti dell'ottava edizione del Premio Chatwin, che quest'anno celebra il ventennale della scomparsa del grande scrittore e viaggiatore, è la mostra delle sue straordinarie fotografie raccolte da Roberto Calasso nel volume "L'occhio assoluto" (Adelphi). Immagini colte in Patagonia e in Mauritania, in Australia e nell'Afghanistan, nel Mali e in Nepal, ma di cui spesso il luogo di origine e l'occasione rimangono indecifrabili, come se la pura accidentalità del viaggiare fosse servita a far emergere ogni volta il muto stupore dell'occhio che lo coglie.



Otto Hofmann. La poetica del Bauhaus

16 ottobre 2009 - 14 febbraio 2010

In occasione dei novant'anni dalla nascita del Bauhaus, Palazzo Ducale, in collaborazione col Goethe Institut, ha dedicato un'importante retrospettiva a Otto Hofmann, artista di rilievo internazionale e fra i più interessanti di quelli che condivisero l'esperienza del celebre istituto a Dessau e, in particolare, degli insegnamenti di Klee e Kandinsky.



Visitatori

20.568

Articoli di commento e recensioni su **stampa nazionale**

21

Segnalazioni su **stampa nazionale**

19

Articoli di commento e recensioni su **stampa locale**

14

Segnalazioni su **stampa locale**

70

Mario Dondero.
Est/Ovest Berlino,
novembre 1989

9 novembre 2009 – 7 gennaio 2010

Mario Dondero, una delle figure più originali del fotogiornalismo contemporaneo ha esposto circa 50 immagini.

Il reportage ritrae la vita di ogni giorno a Berlino nel periodo immediatamente precedente la caduta del Muro e rappresenta un prezioso documento che testimonia uno dei momenti cruciali della storia europea.



Henri Cartier-Bresson.
Russia

4 dicembre – 14 febbraio 2010

Questa mostra di Henri Cartier-Bresson sul tema della Russia rappresenta uno straordinario documento storico (le fotografie sono del 1954 e del 1972-73) e una testimonianza artistica di grande valore, composta da oltre quaranta immagini del famoso fotografo.

Henri Cartier-Bresson è considerato uno dei padri della fotografia che, nei suoi scatti, ha fermato quasi un secolo di eventi.

Henri Cartier-Bresson
Russia



Genova, Palazzo Ducale

4 dicembre 2009 - 14 febbraio 2010

Info: 010.5578064 / 055 - www.palazzoducale.genova.it



Visitatori

25.552

Articoli di commento e recensioni su **stampa nazionale**

16

Segnalazioni su **stampa nazionale**

27

Articoli di commento e recensioni su **stampa locale**

18

Segnalazioni su **stampa locale**

45

WEB

23

**Non
ho mai
subito violenze.
È vero?**

**25 novembre 2009
giornata
internazionale ONU
contro la violenza
sulle donne**



Non ho mai subito violenze. E' vero?

24 novembre - 4 dicembre 2009

Diciassette donne che con il loro volto, nome e attività invitano a riflettere sulla violenza nascosta, non denunciata, subita ma invisibile. Una straordinaria testimonianza civile di grande e immediato impatto emotivo.

Palazzo Ducale ha condiviso e realizzato l'idea di Nicla Vassallo nella convinzione che fare cultura pubblica è anche contribuire alla crescita degli spazi di responsabilità e di coscienza.

b) Iniziative rivolte alla creatività giovanile

SPAZIO DOGANA giovani idee in transito

25 settembre 2009

Nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro con la Regione Liguria per la realizzazione di centri e luoghi di aggregazione giovanile, l'Ufficio Cultura e città del Comune di Genova ha presentato un progetto di ristrutturazione e allestimento, attraverso la Fondazione, di uno spazio nei fondi di Palazzo Ducale. La "Sala Dogana" è funzionale all'attuazione del programma BAG (Borsa Arte Giovani) e sede principale delle iniziative di sostegno alla creatività, fra cui Fuori dalle scatole (progetto per la musica emergente), CercaTalenti, Movimentazioni: intercultura nella giovane arte italiana. Lo spazio intende offrire ai giovani creativi opportunità di aggregazione, incontro e confronto ed essere luogo per accogliere e dare spazio a idee, progetti e iniziative da analizzare e realizzare con associazioni e gruppi di giovani.



Rassegna Movimentazioni Giovani idee in transito nel Mediterraneo

25 settembre - 31 ottobre 2009

a cura di Martina Starnini

Rassegna Movimentazioni Giovani idee in transito nel Mondo

20 novembre 2009 - 9 gennaio 2010

a cura di Martina Starnini



Vidéodanse

11-20 settembre 2009

In collaborazione con il Centre Pompidou, una rassegna cinematografica sulla danza contemporanea. Gettando uno sguardo cinematografico sui palcoscenici di tutto il mondo, i film presentano il punto di vista di un regista o il frutto di una collaborazione tra un cineasta e un coreografo, esperienze che generano una nuova forma d'arte: il film di danza.



c) Produzione e gestione di eventi culturali non espositivi

Meetix.

Europa Mediterraneo Culture

maggio 2008 - febbraio 2009

Insieme alle riviste Internazionale, Limes e Reset, è stato organizzato un ricco programma di grandi incontri, concerti, mostre, seminari e workshop che si è sviluppato sotto il patrocinio della Commissione Europea.

Il programma aveva l'obiettivo e l'ambizione di offrire, forse per la prima volta a Genova, uno sguardo davvero internazionale sul tema dell'intercultura, aspetto fondamentale del nostro presente e del nostro futuro.

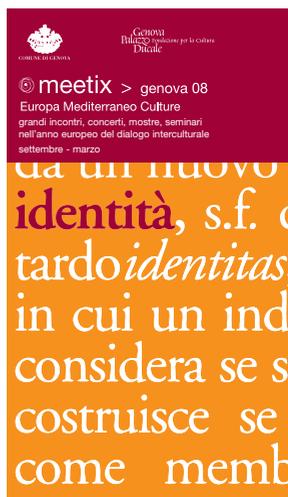
Sono stati a Genova infatti – solo per citare alcuni nomi – il teologo Küng, il filosofo del linguaggio anglo-ghaniano Appiah, la filosofa statunitense Spivak, gli scrittori Amos Oz e Tahar Ben Jelloun, il filosofo Umberto Galimberti, il sociologo Serge Latouche, Salvatore Veca e Luciano Canfora.

Mediterranea.

Voci tra le sponde

10 marzo - 26 giugno 2009

“Mediterranea” è un ciclo di grandi incontri, che prosegue nel 2010, che si propone di fare emergere le voci, i suoni e le immagini del Mediterraneo soffermandosi sui legami e le contaminazioni, ma anche sui conflitti e le chiusure. Il Mediterraneo all'inizio del nuovo millennio è stato raccontato da scrittori, sociologi, filosofi provenienti dalla Turchia, dal Libano, dai Balcani, dal Marocco, dalla Francia, dalla Spagna, dall'Italia, dalla Siria con l'obiettivo di far crescere la conoscenza, far circolare idee, ridurre lo spazio a pregiudizi e luoghi comuni. Oltre agli incontri sono stati organizzati seminari, convegni, spettacoli, musica. Protagonisti degli incontri Renzo Guolo, Vincenzo Consolo, Mohammed Berrada, Seyla Benhabib, Farouk Mardam-Bey, Youssef Courbage, Nilüfer Göle, Darina Al-Joundi e Predrag Matvejević.



Articoli di commento e recensioni su stampa nazionale	2
Segnalazioni su stampa nazionale	4
Articoli di commento e recensioni su stampa locale	23
Segnalazioni su stampa locale	101
WEB	15
TV	3

The Wall

26 maggio – 28 settembre 2009

Gli incontri – lezioni magistrali per il grande pubblico tenute da importanti intellettuali, scienziati e figure culturali di spicco, e coordinate dal punto di vista scientifico dalla filosofa Nicla Vassallo – hanno avuto come tema il muro, inteso come metafora. Dai muri della scienza a quelli della sessualità. E poi le questioni – attualissime – dell'Etica, dell'Identità e quelle legate ai processi di trasformazione urbana della Città, al ruolo dei Media. Con: Sandra Savaglio, Vittorio Lingiardi, Gilberto Corbellin, Antonietta Mazzette, Rosi Braidotti, Remo Bodei, Carlo Freccero e Armando Massarenti.



Articoli di commento e recensioni su stampa nazionale	4
Segnalazioni su stampa nazionale	6
Articoli di commento e recensioni su stampa locale	12
Segnalazioni su stampa locale	72
WEB	6

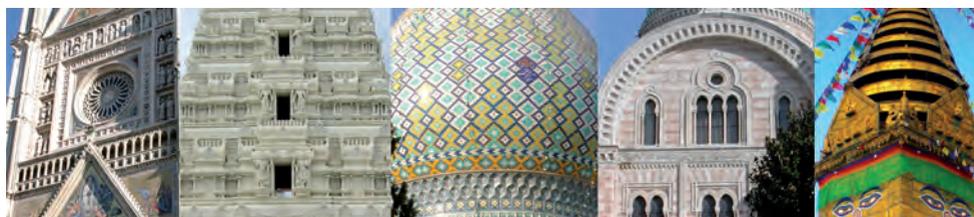
1989-2009. La caduta del muro vent'anni dopo

1 ottobre – 1 dicembre 2009

Un ciclo di incontri, organizzati in collaborazione con il Goethe-Institut Genua, per riflettere sulle trasformazioni della società, l'economia, la politica. Dal muro ai processi di globalizzazione, all'età delle reti e della "società liquida", allo svuotamento dello stato-nazione, alle paci e alle guerre, alla crisi economica mondiale. Con: Martin Jankowski, Eraldo Affinati, Emir Kusturica, Yadé Kara, Sergio Romano, Lucio Caracciolo, Massimo Salvadori, Peter Schneider e Gian Enrico Rusconi.



Articoli di commento e recensioni su stampa nazionale	5
Articoli di commento e recensioni su stampa locale	18
Segnalazioni su stampa locale	35



Le religioni e la salvezza

9 dicembre 2009 - 24 marzo 2010

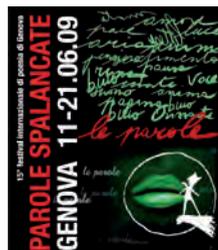
A cura del Centro Studi Antonio Balletto e della Fondazione per la Cultura di Genova, un ciclo di incontri sul tema "Le religioni e la salvezza". A partire dal dicembre 2009 importanti studiosi, filosofi e teologi, hanno affrontato il problema del superamento del male e del dolore nell'esperienza del Cristianesimo, dell'Ebraismo, del Buddhismo e dell'Islam.

d) Eventi culturali organizzati in associazione con soggetti terzi

Festival internazionale di Poesia di Genova

11 - 21 giugno 2009

Il festival internazionale di Poesia di Genova, ormai giunto alla sua 15° edizione registra ogni anno la presenza di oltre 6.000 visitatori.



Festival della Scienza

23 ottobre - 1 novembre 2009

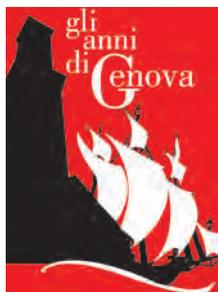
Il Festival della Scienza di Genova si è ormai consolidato come punto di riferimento della divulgazione scientifica non solo a livello nazionale, l'apprezzamento del pubblico continua a crescere, quest'anno i visitatori sono stati oltre 60.000.



Lezioni di Storia "Gli anni di Genova"

23 novembre 2009 - 15 febbraio 2010

Un ciclo di incontri realizzati in collaborazione con la Fondazione Garrone dedicati alla storia di Genova. Franco Cardini, Michel Balard, Giuseppe Felloni, Arturo Pacini, Carlo Bitossi, Giovanni Assereto, Bianca Montale, Sergio Luzzatto e Antonio Gibelli hanno raccontato Genova, dalle prime crociate alla repubblica, dai Savoia a Mazzini per finire con gli anni dell'Interventismo.



Cultura 3

Tutto l'anno

Progetto realizzato dall'Ufficio Città e Cultura e altri, che promuove l'incontro e la collaborazione tra le Istituzioni culturali ed è teso a sensibilizzare ed avvicinare un numero maggiore di cittadini anziani all'offerta culturale. Dal confronto costante tra le Istituzioni culturali e le Associazioni, coinvolte tramite la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa, scaturisce un programma di iniziative che tengono conto delle esigenze e delle preferenze espresse.

Ad oggi sono coinvolti: Comune di Genova, Fondazione, Teatri, Musei, Biblioteche, Provincia di Genova e oltre 20 Associazioni, nel 2009 il programma, ancora in fase sperimentale, ha coinvolto oltre 4.000 anziani associati.

Cultura-oltre-i-limiti

Tutto l'anno

Partecipazione al confronto tra le Istituzioni culturali e il Terzo Settore da cui sono scaturiti un accordo a livello cittadino (sottoscritto nell'aprile 2010), un progetto condiviso volto alla valorizzazione delle attività rivolte alle persone disabili, lo studio e la progettazione di percorsi innovativi che migliorino l'accesso alle strutture e alle iniziative culturali per tutti i cittadini e i turisti e, in particolare, per le persone disabili.

Nel 2009 sono stati realizzati, in via sperimentale, i primi interventi con l'utilizzo del Linguaggio dei Segni in alcune conferenze ed è stata avviata la ricognizione sugli interventi per rendere ancora più accessibile il Palazzo sia per quanto riguarda le barriere sia per la predisposizione delle attività.

Consulta delle Religioni

Tutto l'anno

Nel corso del 2009 è proseguito, in collaborazione con gli Uffici del Comune di Genova, il lavoro di relazione con i 17 rappresentanti delle confessioni religiose aderenti alla Consulta delle Religioni per la definizione di attività di confronto e dialogo. In tale contesto è stato realizzato un incontro con i Parlamentari Liguri.

e) Iniziative realizzate con la Direzione Musei Civici



La Fondazione ha inoltre svolto, in conformità con i dettati statutari e in esecuzione della convenzione con il Comune di Genova, attività di collaborazione nella produzione e promozione di numerose mostre ed eventi nei Musei quali :

Festival internazionale della Maiolica

18 aprile – 3 maggio 2009

Quarta edizione del Festival della maiolica che vede protagoniste le città di Genova, Savona Albisola Marina e Albisola Superiore e che ha per tema il Futurismo

Pensare Pittura. Una Linea Internazionale Negli Anni 70

Museo d'Arte contemporanea di Villa Croce

9 Aprile- 6 Settembre 2009

Il Cantiere Delle Arti

Musei di Nervi

Arti visive, musica, danza, teatro e letteratura: appuntamenti per bambini e adulti che si snodano tra la Galleria d'Arte Moderna, le Raccolte Frugone, la Wolfsoniana, il Museo Luxoro. Tra gli appuntamenti:

5 - 26 febbraio 2009: **FEBBRAIO FUTURISTA**

7 marzo - 26 aprile 2009: **FERMO & MOSSO Spazi-corpi-tempi**

Luglio 2009: **DANZA A NERVI**





Archeologia Metropolitana

Museo di Archeologia Ligure
(30 ottobre 2009 – 14 febbraio 2010/prorogata al 31 maggio 2010)

Da sei a cento zampe

Museo Civico di Storia Naturale "G. Doria"
23 ottobre 2009 – 31 gennaio 2010

Così vicina, così lontana. Arte in Albania prima e dopo il 1990

Museo d'Arte contemporanea di Villa Croce
12 novembre 2009 – 7 febbraio 2010



GenovaFotografia

Nel corso del 2009 sono state realizzate:

Ghitta Carell

8 ottobre – 15 novembre 2009

La Genova di Bacci Pagano.

Fotografie di Patrizia Traverso e Gianni Ansaldo

27 novembre 2009 – 10 gennaio 2010 (prorogata al 31 gennaio 2010)

Stefano Bricarelli. Fotografie

20 novembre 2009 – 10 gennaio 2010



Nuit des Musée 2009

Arte in Dialogo 2009

f) Iniziative realizzate insieme alla Promozione della Città

In collaborazione con l'ufficio Promozione della Città, la Fondazione ha partecipato alla Notte Bianca 2009, con un evento dal titolo "Lectures de Mezzanotte", reading collettivo durante il quale numerose persone, più e meno famose, hanno letto la pagina del loro libro preferito nella suggestiva cornice del Palazzo illuminato dalla luce di migliaia di candele. Aspettando la Notte Bianca, la Fondazione ha ospitato performances del Festival Corpi Urbani. Nel giorno della Festa Internazionale della Musica, il 21 giugno, la Fondazione ha chiuso la mostra di Fabrizio De André con "Parole e musica per Fabrizio André", con gli interpreti della canzone d'autore genovese, amici e musicisti, tra nuove

sonorità, e tradizione, spettacoli musicali ed eventi sui 25 anni di musica a Genova. In occasione del Gay Pride, sempre a giugno, la Fondazione ha ospitato la mostra di manifesti contro l'omofobia, l'incontro con Vladimir Luxuria, il convegno nazionale sul disagio giovanile LGBT organizzato dalla rete Giovani Arcigay e il convegno su Bonfadio. Il 6 giugno "Blue de Gênes", il jeans come fenomeno socio-culturale", business forum nell'ambito nell'ambito della manifestazione internazionale sul jeans. Forse il più importante contributo della Fondazione alla promozione della città è costituito dalla valorizzazione del sito Unesco, così come descritta al successivo punto h).

g) Gestione del sito UNESCO

Come noto, Palazzo Ducale è stato designato dagli Enti Locali referente presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali per l'attuazione del programma di gestione del sito "Genova. Le Strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli", Patrimonio dell'Umanità dal 2006. Quest'anno, per la seconda volta, un progetto di valorizzazione da noi presentato ha ottenuto dal Ministero un importante finanziamento, che abbiamo investito, assieme a parte del contributo del Sistema Turistico Locale del Genovesato, nella realizzazione al piano porticato, di una

Sala multimediale "Viaggiatori di sguardo"

1 dicembre 2009

Un lavoro di Casa Paganini, centro internazionale di eccellenza dell'Università di Genova, che permette ai visitatori di accedere e scoprire i segreti dei Palazzi dei Rolli. L'equipe di ricercatori coordinati da Antonio Camurri ha realizzato una videoproiezione con una panoramica di Genova in altissima definizione che consente ai visitatori, muovendosi nella sala con gesti semplici e naturali (come fingere di osservare attraverso un binocolo) di esplorare e ingrandire particolari luoghi di Genova e di "entrare" nei Palazzi dei Rolli.



Ormai quasi una tradizione sono i **Rolli Days**, da noi organizzati insieme e con il contributo del Sistema Turistico Locale del Genovesato, un itinerario nel centro storico di Genova in cui l'arte contemporanea, la musica e la danza incontrano l'arte antica. Un'opportunità per conoscere da vicino Genova e i tesori storici, architettonici e urbanistici della città, un tessuto vitale in grado di accogliere e dialogare con la contemporaneità.



h) Collegamento ad altri Enti/Istituzioni

L'accordo di collaborazione e reciproca promozione stipulato con il Teatro Stabile è stato il prologo di una più ampia alleanza con enti cittadini che trova compimento nell'anno successivo. Protocolli d'intesa sono stati firmati con l'Università, numerosi Istituti scolastici, associazioni culturali quali i Buonavoglia, la Maona, il museo del Jazz, le Dimore Storiche, e molte altre. Prezioso il supporto ricevuto dall'Associazione Amici dei Musei Liguri e di Palazzo Ducale, che con continuità organizzano visite guidate al Palazzo e alla Torre e intrattengono utilissimi rapporti con tutte le consorelle nazionali.

i) Didattica, rapporti con la scuola

Nell'ambito delle azioni promosse dalla Fondazione, il ruolo del Servizio Didattica ed Eventi Culturali è da considerarsi strategico. E' molto alta, infatti, l'attenzione per la divulgazione culturale e il coinvolgimento di ampie e variegata categorie di pubblico, così come è prioritario tra gli obiettivi della Fondazione l'impegno nei confronti del mondo della scuola e delle famiglie, del mondo giovanile in genere.

Dalla Scuola alla Città Zainetto di Cittadinanza

Mi trovo a Genova, la mia città

Progetto realizzato insieme all'Ufficio Città e Cultura e promosso dalla Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo in collaborazione con il Comune di Genova, nell'ambito del programma "Educazione interculturale a Genova.

Il progetto è stato rivolto ad istituti secondari superiori dell'area genovese caratterizzati da un'elevata presenza di studenti di origine immigrata nel periodo marzo - maggio 2009. L'attività si è svolta in 5 musei cittadini ed a Palazzo Ducale che hanno realizzato percorsi culturali ad hoc, caratterizzati da una forte componente ludico-partecipativa, che potesse rispondere non solo ad esigenze di conoscenza del patrimonio locale, ma di condivisione di linguaggi, esperienze ed emozioni. L'iniziativa, ha coinvolto 789 studenti per 40 classi di 8 scuole.



Per quanto riguarda le **attività collaterali delle mostre** di Palazzo Ducale, i cicli di incontri organizzati dalla Fondazione hanno registrato un altissimo numero di presenze, senza flessioni durante il corso dell'anno. Dall'analisi delle presenze si può ricavare un alto indice di gradimento dei programmi, con conseguente fidelizzazione del pubblico.

In particolare i **programmi didattici** hanno ottenuto un riscontro molto positivo e favorito la visita anche di quelle mostre che più difficilmente potevano inserirsi nei programmi curricolari.

Le **proposte per le famiglie** - laboratori del sabato e attività estive - sono state premiate da un continuo incremento del bacino d'utenza, legato ad un forte apprezzamento da parte sia dei bambini che dei genitori e ad un passaparola molto positivo.

A queste attività va aggiunta l'opera di promozione congiunta di tutte le realtà culturali cittadine (musei pubblici e privati, biblioteche, teatri) che ha prodotto, in collaborazione con l'Ufficio Città e Cultura e la Didattica dei Musei Civici il libretto

Imparare ad arte, pubblicato a fine luglio e inviato a **4.500** indirizzi (dirigenti scolastici, insegnanti), poi presentato a settembre nel Salone del Maggior Consiglio a circa 200 insegnanti. La pubblicazione costituisce la più articolata rassegna delle attività culturali rivolte alle scuole dalle principali Istituzioni Culturali della Città.

L'insieme delle attività proposte da Palazzo Ducale, dai Musei Civici e dalla Direzione Cultura hanno visto la partecipazione di oltre 50.000 studenti.



Mostra De André

Conferenze	680 persone
Spettacoli:	3.200 persone
- Neri Marcorè, Piovani, Alessandro Baccini	1.700 persone
- Gek Tessaro, Cantarmonelli	350 persone
- Conservatori di Musica	350 bambini
- Co-produzione Teatro della Tosse	9.216 studenti
Scuole	1.344 ragazzi
Laboratori (scuole e famiglie)	300 persone
Visite per gruppi anziani	

Mostra Lucio Fontana

Conferenze	
Spettacoli:	2.400 persone
- Concerti GOG	460 persone
- Conservatorio	360 persone
Corsi di approfondimento	100 persone
Scuole	2.000 persone
Laboratori (scuole e famiglie)	3.906 studenti
Visite guidate insegnanti	1.122 ragazzi
Visite per gruppi anziani	150 insegnanti
	150 persone

Mostra Otto Hofmann

Conferenze	790 persone
Corsi di approfondimento	900 persone
Corsi per insegnanti	200 insegnanti
Scuole	3.287 studenti
Laboratori (scuole e famiglie)	1.113 ragazzi
Visite per insegnanti	90 insegnanti
Visite per gruppi anziani	360 persone
Visite per gruppi disabili	20 persone

Cicli di incontri/seminari

La cultura al tempo della crisi	180 persone
The Wall	2.510 persone
Oltre il Muro	2.200 persone

Attività per le famiglie

Sabati per le famiglie	600 bambini
Laboratori estivi	220 bambini
Playing art in English	10 bambini

TOTALE 37.408 persone



j) Fruizione del Palazzo per fini istituzionali e sociali

Una parte rilevante del “servizio” prestato dalla Fondazione alla Comunità genovese e ligure consiste nella possibilità di usufruire gratuitamente, per iniziative istituzionali, o socio-culturali ritenute meritevoli di supporto, delle prestigiose sale del Palazzo e delle tecnologie in esso contenute.

Così, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2009, oltre ai numerosi eventi “commerciali” a pagamento quali convegni, convention, feste private, ecc..., i cui ricavi sono riportati nel Bilancio di Esercizio, il Palazzo ha ospitato, senza addebito di costi di location,

342 eventi di interesse istituzionale o socio-culturale, a ingresso libero.

Il totale di queste iniziative, applicando le tariffe d'uso delle sale nell'anno, produce un ricavo virtuale, escludendo gli eventi propri della Fondazione, di 970.000 euro, il che può dare una misura della consistenza di questa forma di contributo della Fondazione alla collettività. Altro elemento di valutazione può essere la constatazione che, in media, in ogni giorno dell'anno la Fondazione ha ospitato più di un evento culturale.

k) Promozione e comunicazione

I dati complessivi di rassegna stampa indicati al punto m) sono significativi di un'efficace azione di promozione delle attività. La ormai consolidata collaborazione del Servizio Informatico e Multimediale con la Direzione Cultura ha permesso, quest'anno, la messa on-line del nuovo portale dei Musei, sviluppato su piattaforma open source che consente l'aggiornamento continuo dei contenuti da parte del personale addetto in modo del tutto autonomo.

A maggio la Fondazione ha pubblicato una nuova versione del suo sito istituzionale, non solo una nuova veste grafica, ma più contenuti e soprattutto un opportuno ricorso agli strumenti web 2.0. Sempre a maggio sono iniziati i lavori preparatori per l'indirizzario unificato, un applicativo di tipo web-based che permette la gestione, l'aggiornamento e l'implementazione di tutti gli indirizzi, sia fisici che elettronici, e l'automazione di diverse operazioni dalla preparazione delle etichette all'invio di newsletter.

Lo sviluppo dell'applicativo è ormai alla sua fase conclusiva, e i diversi utenti abilitati all'utilizzo sono nella fase di revisione e implementazione dei dati.

L'apertura di un profilo su Facebook dedicato alle attività della Fondazione che conta ormai oltre 5000 amici, la realizzazione di moltissime pagine, sempre su Facebook, dedicate alle principali manifestazioni, la produzione di siti per le singole mostre, l'aggiornamento continuo del maxischermo.

I dati web sono facilmente ricavabili mentre per i mezzi tradizionali stiamo approntando alcuni indicatori, oltre all'interrogazione diretta dei visitatori, per accertarne il rapporto tra investimenti effettuati e numero di contatti.



l) Raccolta dati e ricerca

È ormai una consuetudine consolidata, grazie all'applicazione della procedura di qualità ISO 9001, la distribuzione di modelli per la valutazione della customer satisfaction. I modelli per la raccolta dei dati, del tutto anonimi, ci aiutano ad identificare non solo il visitatore tipo della mostra o dell'evento, ma soprattutto il suo gradimento delle diverse offerte della struttura, dai servizi di acco-

glienza all'allestimento dell'esposizione. Per ogni mostra viene raccolto un congruo numero di modelli compilati; per la mostra di Lucio Fontana ne sono stati raccolti 205, per Otto Hofmann 590, per De André 369 e infine per Cartier-Bresson 162. Rimandiamo per l'analisi dei risultati al successivo punto m).

m) Valutazione degli stakeholders

Il **Comune di Genova**, il cui contributo annuo consente l'operatività del Palazzo e della struttura, è partecipe anche formalmente dell'attività della Fondazione attraverso una Delibera di Giunta che annualmente traccia le linee-guida per l'esercizio successivo, nell'ambito delle indicazioni strategiche fornite dal Consiglio Comunale nell'Atto Costitutivo e degli obiettivi successivamente indicati.

Inoltre, è prassi che Presidente e Direttore almeno una volta l'anno diano conto, in audizione monotematica in Commissione Consiliare Cultura, dei risultati di gestione e dei programmi, ricevendo ulteriori indicazioni e valutazioni.

In particolare è stato giudicato positivamente il grado di integrazione funzionale tra Fondazione e Servizi Culturali, e le sinergie che ne sono derivate nella promozione di mostre e musei. Alcuni eventi di portata nazionale, come la mostre di Lucio Fontana e Fabrizio De André, hanno prodotto una posi-

tiva visibilità della città; infine le numerose e molto seguite rassegne a tema hanno consentito a vasti strati della cittadinanza di incontrare protagonisti del mondo della Cultura, non solo nazionale.

Analogamente l'eventuale giudizio positivo dei Partecipanti **Compagnia di San Paolo**, **Fondazione CARIGE**, **Costa Edutainment** e dello Sponsor Istituzionale **IREN** si esprime attraverso la volontà di continuare a sostenere la nostra attività di produzione culturale, e così è avvenuto per questo primo esercizio.

Al di là delle motivazioni istituzionali nel campo della Cultura, proprie delle due Fondazioni Bancarie, c'è stato nel 2009 un consistente ritorno di immagine per i finanziatori, evidenziato sia dalla rassegna stampa che dal seguente riassunto dei mezzi pubblicitari impiegati, tutti riportanti nomi e loghi dei partner.

	manifesti/locandine	depliant/flyer/cartoline	striscioni
Geranzani		5.000	1
Gaia		10.000	
Hofmann	5.000	120.000	4
Cartier-Bresson	2.500	15.000	3
JCE		3.000	4
Oltre il Muro	4.000	40.000	3
Vidéodance		10.000	1

	manifesti/locandine	depliant/flyer/cartoline	striscioni
Fotografia		20.000	
Lezioni di Storia	2.000	30.000	4
Eppur si muove	1.000	30.000	4
Lucio Fontana	3.000	250.000	4
Fabrizio De André	3.000	230.000	6
Donne		10.000	
The Wall		15.000	
1898/2009	1500	25.000	2
Calendari		110.000	
Programma		5.000	
Ddiattica		5.000	
TOTALE	22.000	933.000	36

Infine, fra i benefits offerti, la possibilità di usufruire delle sale e dell'organizzazione di Palazzo Ducale per eventi propri è stata attivata dai finanziatori - Comune escluso - nel corso dell'anno per complessive 18 manifestazioni.

Ugualmente buon risultato per gli **sponsor di evento**, segnatamente **COOP Liguria e ERG**; quest'ultima in particolare ha usufruito di una duplicazione di impatto mediatico (nel 2009, ma che diventerà una quadruplicazione con l'anno successivo) in conseguenza della circuitazione della mostra De André.

Per i **Dipendenti**, è difficile e forse prematuro formulare una valutazione compiuta e documentata circa la rispondenza dei primi passi della Fondazione alle aspettative che avevano accompagnato l'anno di gestazione della nuova Entità. Di certo vi è stato un cambio di passo, inteso come moltiplicazione degli eventi di Palazzo e maggior collaborazione all'Area Cultura del Comune, che ha richiesto alla struttura, non ampliata ma anzi numericamente ridotta, un indubbio aumento di produttività. Forte è sempre il senso di appartenenza, l'orgoglio per il lavoro ben fatto e le iniziative riuscite: ci riserviamo comunque, per il 2010, di dar voce direttamente agli interessati attraverso sondaggi e questionari. Buone le relazioni sindacali ed

in aumento le ore e iniziative dedicate alla formazione.

Clienti, fornitori, consulenti non sembrano aver avvertito alcun cambiamento nel passaggio da S.p.A. a Fondazione, da sempre abituati come sono a rapporti impostati sulla massima correttezza e trasparenza. Da anni, seguendo la procedura per la certificazione di qualità ISO 9001 che la Fondazione ha ottenuto anche per il 2010, siamo usi accreditare i nostri corrispondenti in base a criteri di affidabilità: dall'anno prossimo introdurremo in aggiunta uno strumento per esprimere una loro valutazione dei nostri comportamenti commerciali.

Manchiamo per ora di indicatori specifici anche per il gradimento da parte delle **Istituzioni e Associazioni Culturali**, ma riteniamo possano essere eloquenti i dati forniti circa i protocolli di intesa firmati e l'occupazione delle sale.

Per quanto riguarda la valutazione della risposta della **Cittadinanza**, indicazioni si possono ricavare dai numeri delle presenze, dalla rassegna stampa globale, dal numero degli eventi realizzati a fruibilità gratuita e dalla valutazione della customer satisfaction come da procedura di qualità.

PRESENZE

Presentazione libri, cicli di conferenze, iniziative culturali, eventi, lezioni (Mediterranea, Oltre il muro, Che genere di donne, The Wall, Gaia – Irruzioni di natura, 1989/2009. La caduta del Muro di Berlino vent'anni dopo, Le religioni e la salvezza, Lezioni di Storia), Laboratori didattici	39.000
Altre mostre (Tutto il teatro in un manifesto, Imago Buddha, Pietro Geranzani, JCE, Vidéodanse, Eppure si muove)	41.000
Mostra "Lucio Fontana luce e colore" (inaugurata il 20/10/2008)	40.012
Mostra "Fabrizio De André – la mostra"	144.265
Mostra "Otto Hofmann e la poetica del Bauhaus" (16/10/2009-14/02/2009) visitatori totali: 24.482	12.123
Mostra "Henri Cartier-Bresson" (4/12/2009-21/02/2010) visitatori totali: 20.568	7.048
Visita a Torre	9.925
<hr/> Totale presenze	293.373 di cui 218.425 a pagamento
<hr/>	

RASSEGNA STAMPA GENNAIO-DICEMBRE 2009

Fondazione Palazzo Ducale

Articoli di commento e recensioni su stampa nazionale	307
Segnalazioni su stampa nazionale	227
Articoli di commento e recensioni su stampa locale	1.102
Segnalazioni su stampa locale	1.757
Totale articoli su attività Fondazione	1.409
Totale segnalazioni su attività Fondazione	1.884

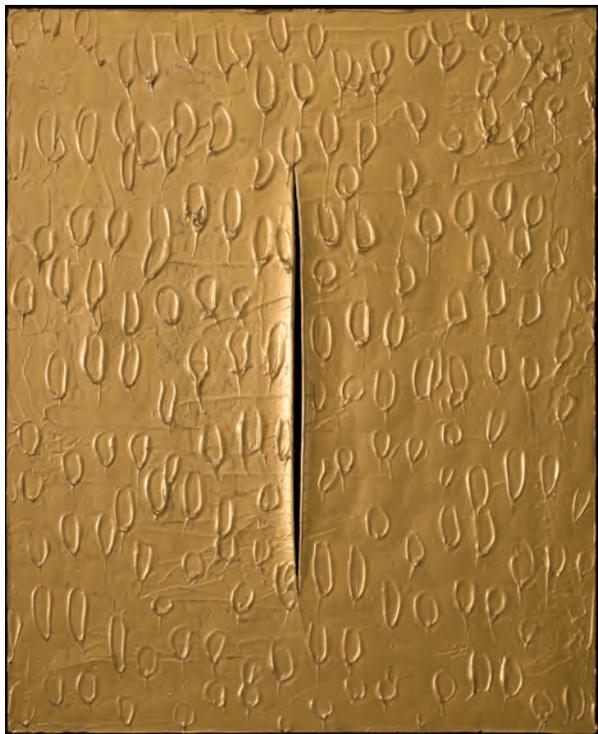
EVENTI NON ESPOSITIVI REALIZZATI

Totale 411 di cui:

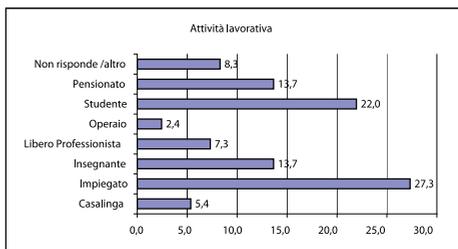
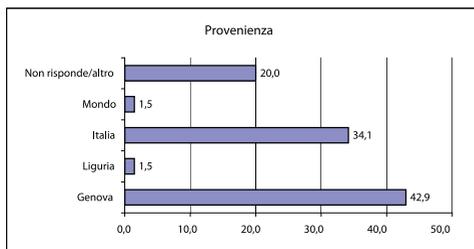
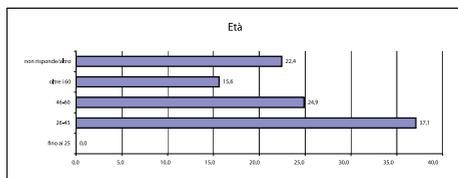
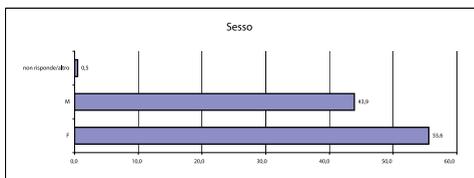
Eventi a ingresso gratuito promossi da Fondazione, Comune e Regione (47,20%)	194
Eventi a ingresso gratuito di terzi patrocinati da Comune o Regione (39,66%)	163
Subtotale (86,86%)	357
Eventi congressuali a pagamento (13,14%)	54

CUSTOMER SATISFACTION

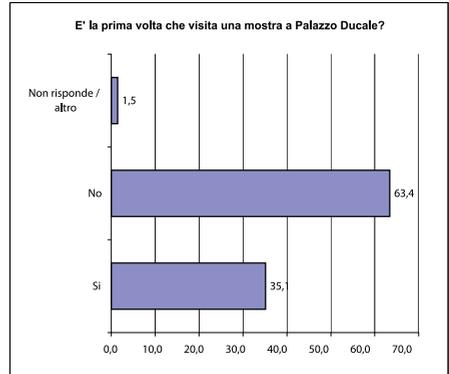
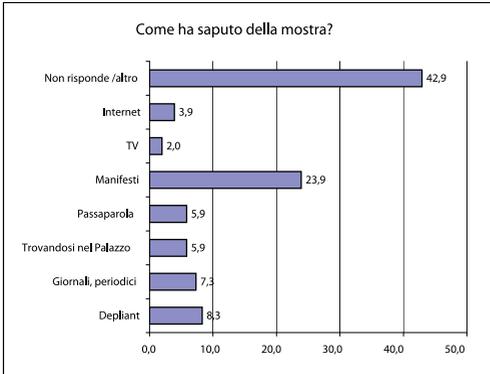
Mostra "Lucio Fontana. Luce e colore"



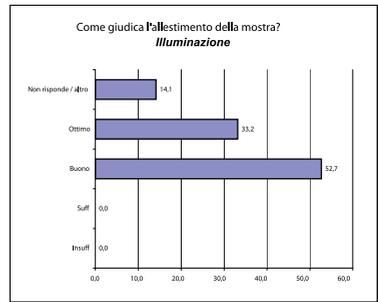
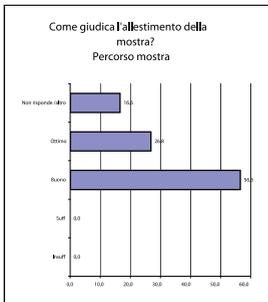
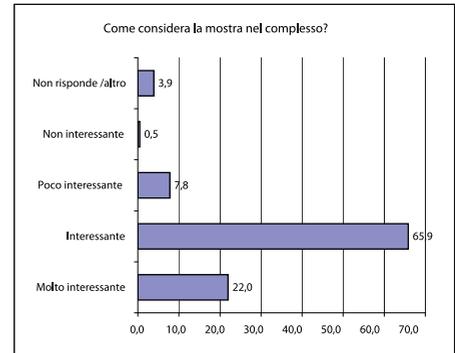
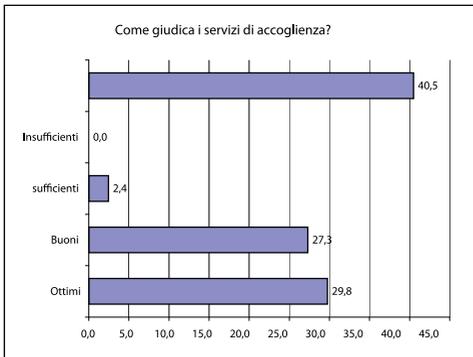
Distribuzione per sesso, età, provenienza e attività lavorativa dei visitatori



Risonanza sui media della campagna promozionale



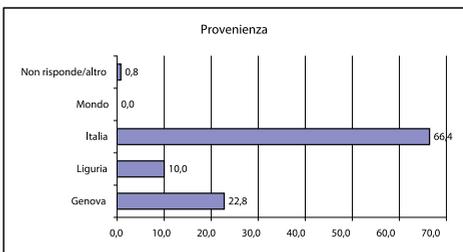
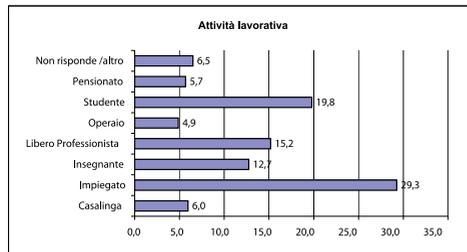
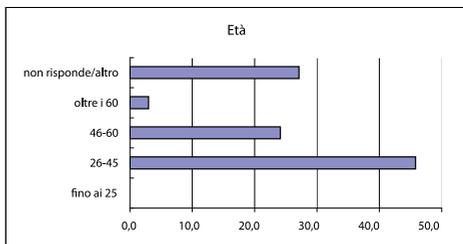
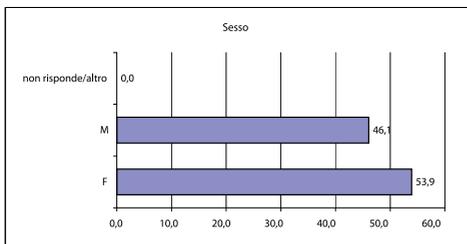
Gradimento mostra e organizzazione mostra



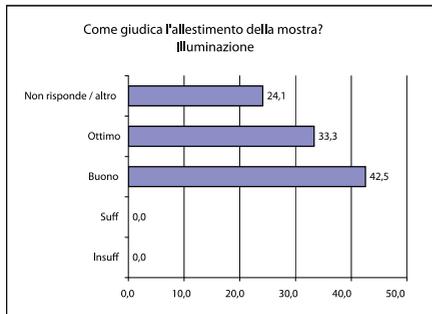
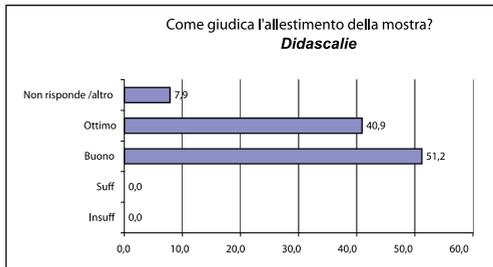
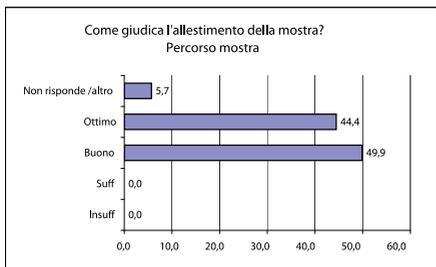
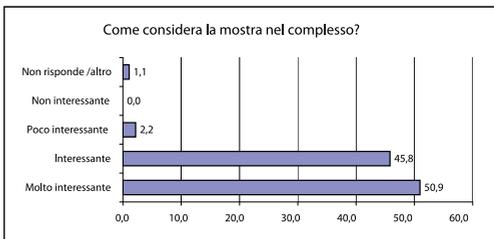
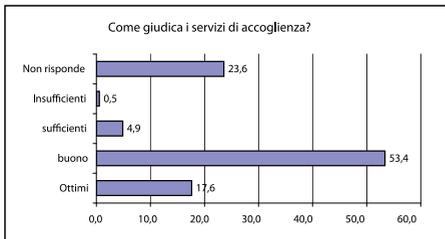
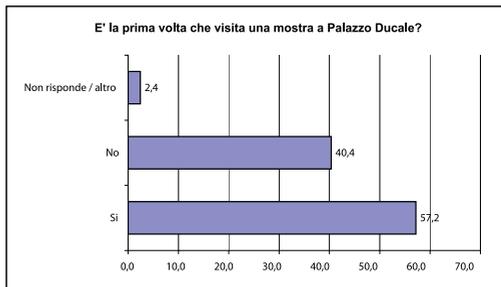
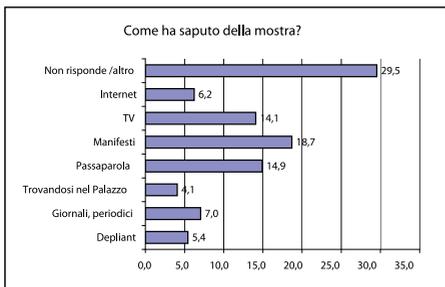
Mostra "Fabrizio De André"



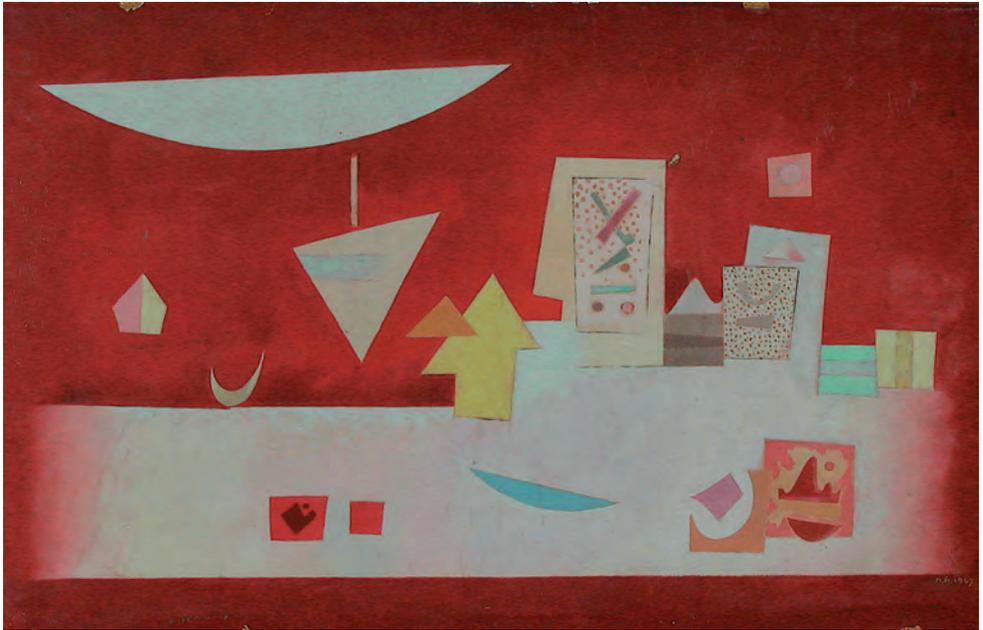
Distribuzione per sesso, età, provenienza e attività lavorativa dei visitatori



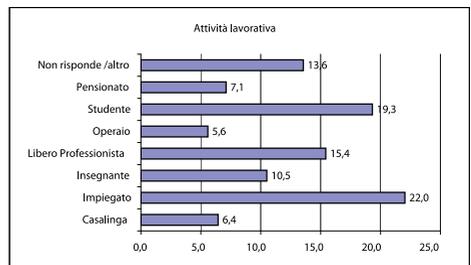
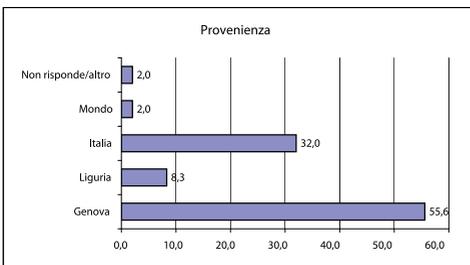
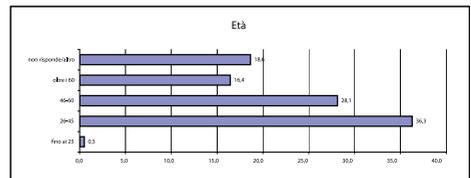
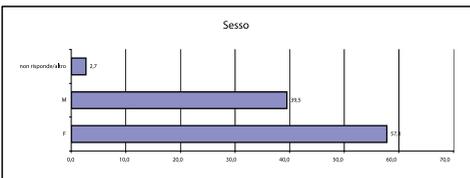
Risonanza sui media della campagna promozionale



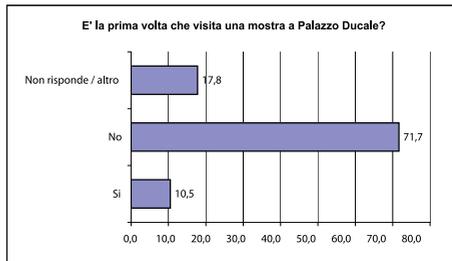
Mostra "Otto Hofmann"



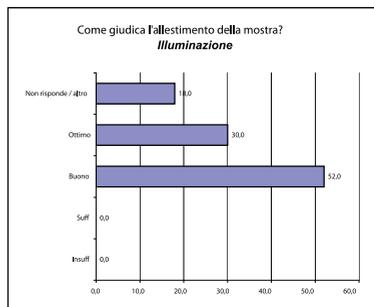
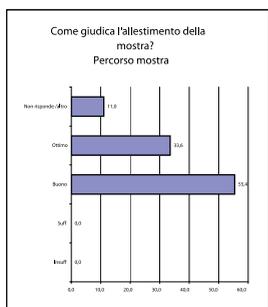
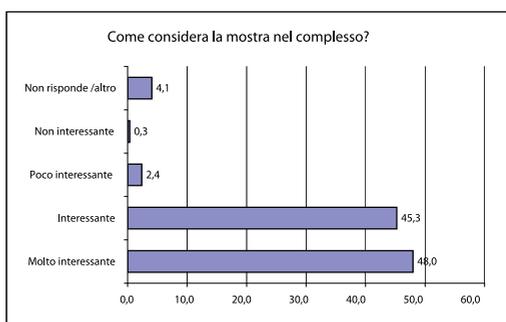
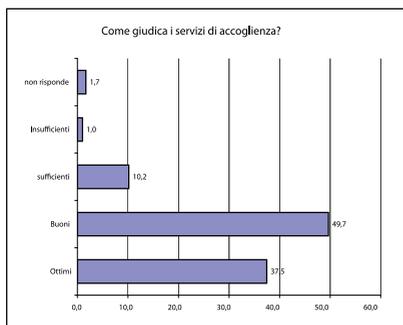
Distribuzione per sesso, età, provenienza e attività lavorativa dei visitatori



Risonanza sui media della campagna promozionale



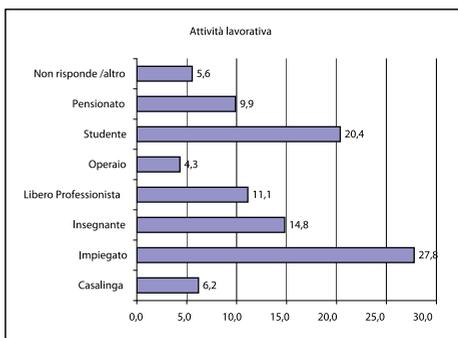
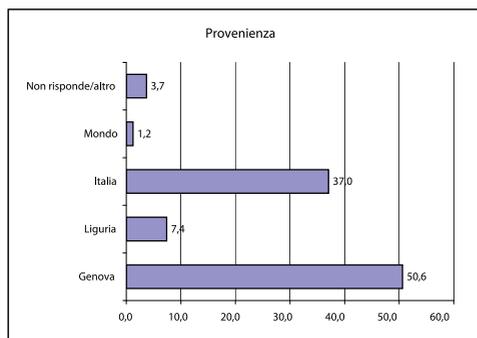
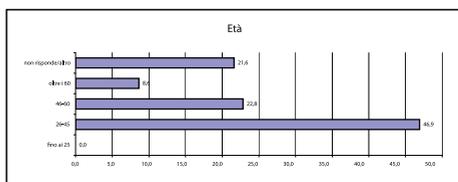
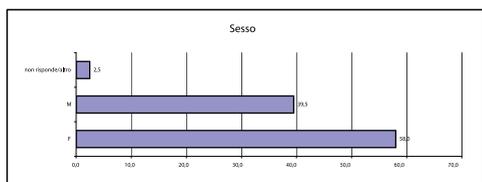
Gradimento mostra e organizzazione mostra



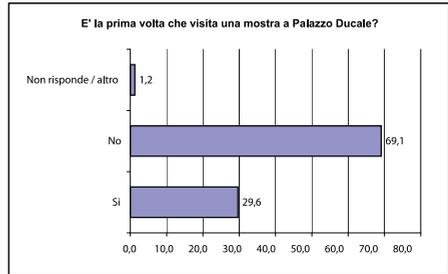
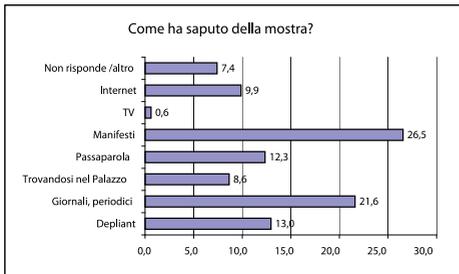
Mostra "Henri Cartier-Bresson. Russia"



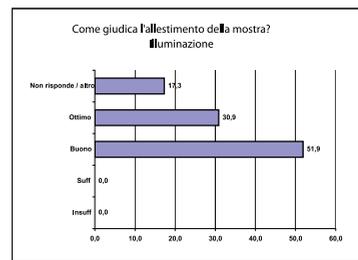
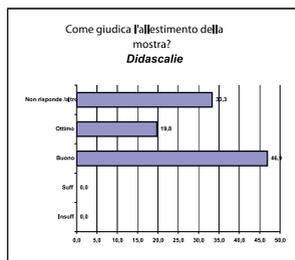
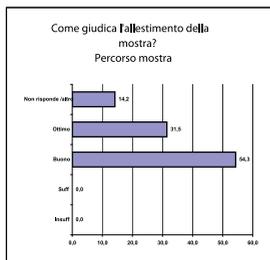
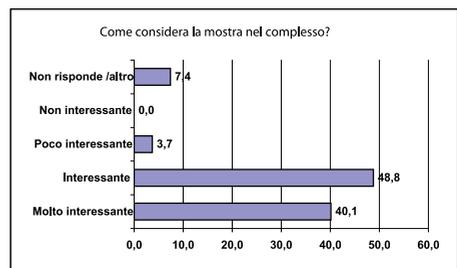
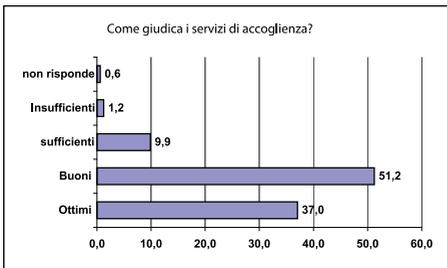
Distribuzione per sesso, età, provenienza e attività lavorativa dei visitatori



Risonanza sui media della campagna promozionale



Gradimento mostra e organizzazione mostra



Obiettivi e conclusioni

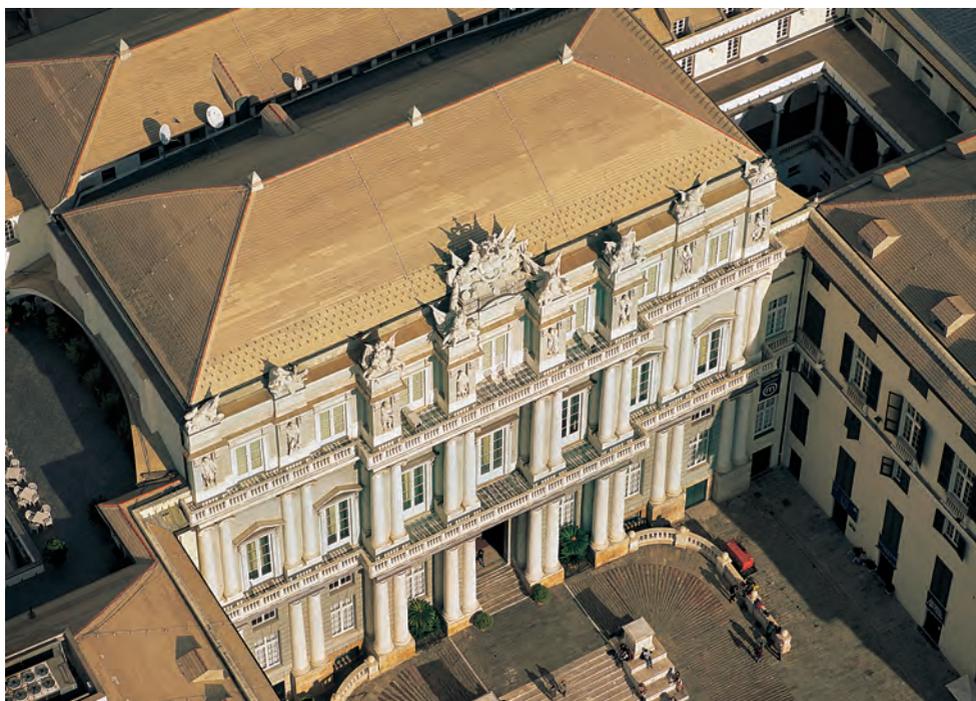
Il principale obiettivo per il 2010 (ma anche per tutti gli anni a venire) è mantenere il bilancio in pareggio e contemporaneamente un elevato livello qualitativo e quantitativo di produzione culturale, consolidando il giudizio positivo che i nostri stakeholders ci hanno voluto accordare nel 2009.

I miglioramenti possibili e necessari, e quindi gli obiettivi, sono numerosissimi, sia nell'attività vera e propria che nella rappresentazione della complessiva performance sociale, attraverso uno strumento di rendicontazione che sempre meglio si integri, sul piano del metodo e del contenuto, al Bilancio di Esercizio.

Limitandoci qui alla parte attinente al Bilancio Sociale, ci proponiamo di accrescere

il radicamento territoriale e qualità dei servizi/eventi realizzati; di implementare la rete di relazioni culturali impostata; di contribuire al miglioramento continuo dei rapporti con gli stakeholders, anche attraverso una rilevazione più diretta e articolata del gradimento; di progettare e attuare un piano formativo in relazioni a competenze trasversali e specifiche del personale; di migliorare la comunicazione interna; di definire una serie di indicatori di performance (ambientale, sociale, economica).

Queste poche indicazioni certo non esauriscono il campo dei miglioramenti possibili: il cammino è assai lungo, ma, a sentire i giudizi ricevuti, la partenza è incoraggiante.



Appendice

CONVENZIONE QUADRO TRIENNALE TRA COMUNE DI GENOVA E GENOVA PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE 00113/2007

(stralcio)

Art. 3 – Attività

Il "Comune" e la "Fondazione" si impegnano a collaborare con carattere di continuità e organicità nell'ambito delle tematiche di ordine generale elencate di seguito o eventuali tematiche affini:

- programmazione culturale e valorizzazione coordinata delle attività culturali con il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati con particolare riguardo al Palazzo Ducale e ai musei cittadini;
- programmazione concertata delle mostre allestite negli spazi di Palazzo Ducale che verranno gestite in autonomia dalla Fondazione con piena titolarità delle stesse;
- marketing, promozione e comunicazione;
- servizi educativi e didattici;
- fund raising;
- commercializzazione spazi e servizi all'interno del sistema Musei/Ducale;
- progetti culturali.

Tali attività potranno essere svolte per mezzo di integrazione delle funzioni, anche attraverso l'elaborazione e la realizzazione di progetti comuni.

Inoltre il "Comune" e la "Fondazione" potranno impegnarsi a collaborare, mettendo a disposizione le rispettive competenze e professionalità negli ambiti e settori seguenti e affini:

- a) mostre ed eventi Musei;
- b) manutenzione e gestione tecnica immobili – allestimenti;
- c) bilancio sociale della cultura;
- d) servizi informatici, intranet e redazionali web, compreso il supporto alle attività di promozione della città;
- e) progetti europei nella logica della partnership e nel reperimento di fondi comunitari;
- f) carta e biglietti integrati della città;
- g) gestione del sito UNESCO;
- h) attività relative a Comunicazione e Promozione, Relazioni Internazionali, Progetti Europei, Biblioteche;
- i) attività istituzionali del Comune;
- j) attività manutentive e tecniche e servizi tecnici di supporto alle attività del Comune.

Genova
Palazzo Fondazione per la Cultura
Ducale

www.palazzoducale.genova.it